

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023



INDICE

INTRODUZIONE

PRINCIPI DI BILANCIO

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

SEZIONE 1

IL BILANCIO FINANZIARIO 2021 – 2023

1 BILANCIO FINANZIARIO 2021-2023

1.1 QUADRO RIASSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO FINANZIARIO

2 DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

2.1 PAREGGIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

2.2 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

2.3 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

2.4 EQUILIBRIO DI CASSA

3 NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA (entrate finali – spese finali)

4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

5 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

6 FONTI DI FINANZIAMENTO

6.1 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

6.1.1 TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

6.1.2 TITOLO 2 – Trasferimenti correnti

6.1.3 TITOLO 3 – Entrate extra-tributarie

6.2 ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

6.2.1 TITOLO 4 – Entrate in conto capitale

6.2.2 TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

6.2.3 TITOLO 6 – Accensione di prestiti

7 TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA TESORERIA

8 TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

9 FONDO PLURIENNALE ISCRITTO IN ENTRATA

SEZIONE 3

ANALISI DELLE SPESE

10 PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE

10.1 ANALISI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE

10.1.1 TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

10.1.2 TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI

10.2 ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

11 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

SEZIONE 4

ANALISI BILANCIO

12 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

13 INDEBITAMENTO

14 AVANZO PRESUNTO APPLICATO IN BILANCIO

15 PARAMETRI ENTI DEFICITARI

SEZIONE 5

ORGANISMI PARTECIPATI

16 ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

INTRODUZIONE

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha comportato per le amministrazioni pubbliche una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale.

La Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre n.18 del 2015, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. e individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale, che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Il Bilancio 2021 è dunque stato predisposto sulla base della contabilità armonizzata caratterizzata dai nuovi concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché dall'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale Vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Si rammentano le altre principali innovazioni della contabilità armonizzata:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni di competenza degli organi comunali in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico- patrimoniale.

PRINCIPI DI BILANCIO

Le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs.118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici.

Di seguito vengono enunciati tali principi:

- *Principio della annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.
- *Principio dell'unità*: la singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.
- *Principio della universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.
- *Principio della integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.
- *Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità*: ossia veridicità intesa come rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- *Principio della significatività e rilevanza*: il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.
- *Principio della flessibilità*: è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.

- *Principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.
- *Principio della prudenza*: rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
- *Principio della coerenza*: assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente.
- *Principio della continuità e della costanza*: la valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.
- *Principio della comparabilità e verificabilità*: gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.
- *Principio di neutralità o imparzialità*: la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.
- *Principio della pubblicità*: il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.
- *Principio dell'equilibrio di bilancio*: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.
- *Principio della competenza finanziaria*: costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.
- *Principio della competenza economica*: è il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti

finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

- *Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:* le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto concerne i principi contabili applicati si tratta di norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati sono i seguenti:

- il principio concernente la programmazione di bilancio;
- il principio concernente la contabilità finanziaria;
- il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;
- il principio concernente il bilancio consolidato.

Tali principi assicurano il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. La programmazione è un processo tramite il quale si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva, ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile, ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche e, conseguentemente, si autorizza l'impiego delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei tempi previsti e per i programmi scelti.

Il DUP è lo strumento di programmazione sul quale si base la predisposizione del bilancio di previsione, deve contenere tutte le scelte strategiche e operative dell'ente.

I DUP è un documento per sua natura “mobile e flessibile”, potendo essere aggiornato e rimodulato negli indirizzi generali approvati, quanto meno su base annuale, nell’ambito di una verifica generale sugli indirizzi e i contenuti della programmazione con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria (cfr. art. 8.1, Allegato 4/1 D.Lgs. 118/2011).

Essendo il DUP atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione è evidente l’obbligo di approvazione dello stesso per consentire l’ordinaria gestione dell’Ente.

Il Comune di Altopiano della Vigolana ha approvato il DUP 2021-2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 10.09.2020.

Secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato del D.Lgs.118/2011 la sezione strategica del D.U.P. è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2019-2025.

Visto quanto sopra esposto si è provveduto ad aggiornare il DUP solo per quanto riguarda l’allegato del Programma Opere Pubbliche che è stato modificato sulla base delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2020-2022 successivamente alla sua approvazione, nonché sulla base delle risorse disponibili.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo. La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**SEZIONE 1 BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023**

1 IL BILANCIO FINANZIARIO ANNO 2021-2023

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DUP, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 (competenza finanziaria), e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

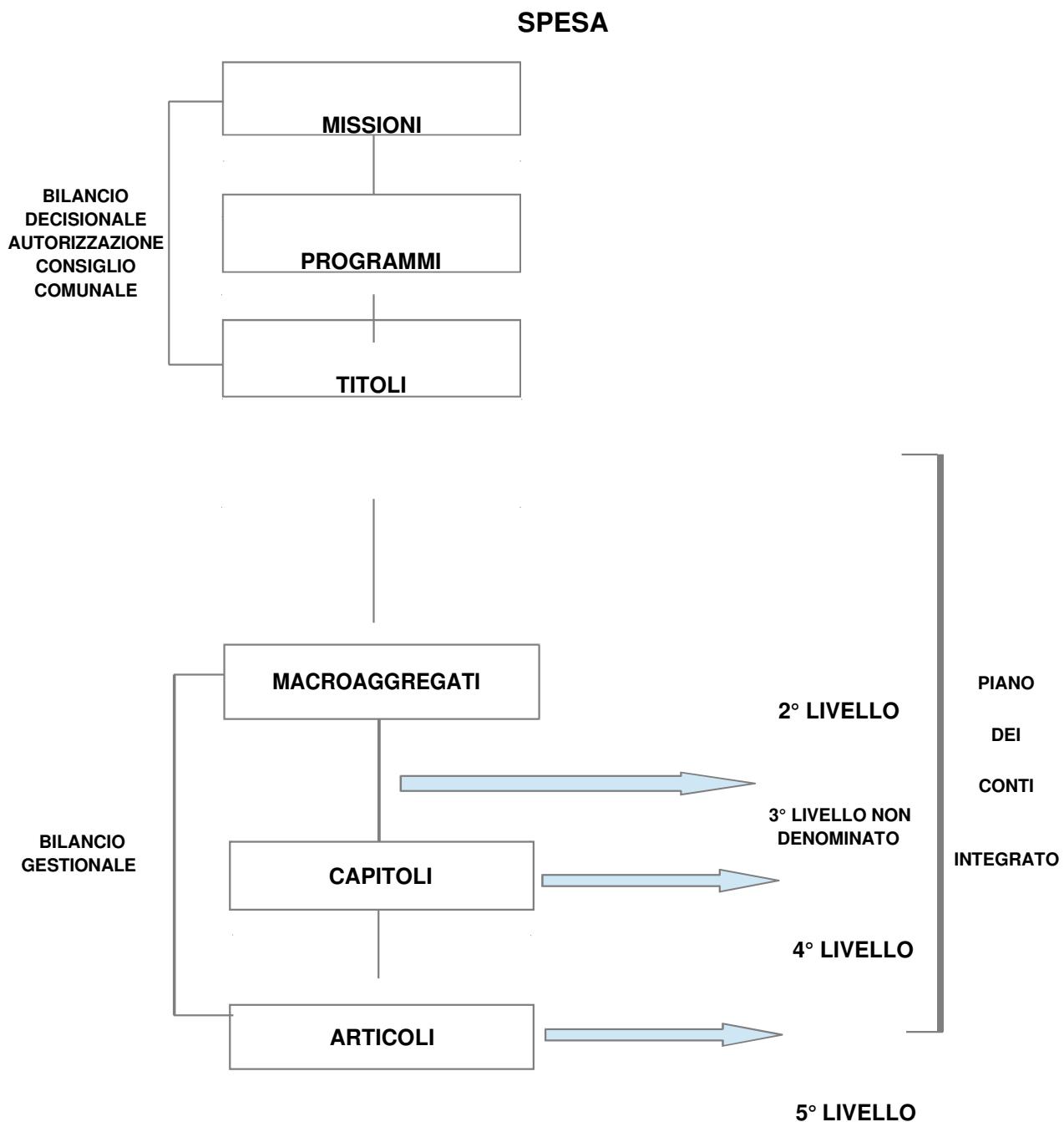
L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accettare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguiti nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario.

Nello schema sotto riportato, si evidenzia la struttura della **SPESA** del bilancio di previsione finanziario secondo le disposizioni D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.



Il prospetto mette in risalto i diversi livelli di classificazione del bilancio decisionale, ossia dello schema di bilancio che approva il Consiglio comunale e del bilancio gestionale parte spesa ovvero la classificazione a livello di piano esecutivo di gestione con il piano dei conti integrato. Il piano dei conti integrato è strutturato gerarchicamente secondo vari livelli di dettaglio ed individua gli elementi di base secondo cui articolare le rilevazioni contabili delle amministrazioni, ai fini del monitoraggio nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione dei conti delle amministrazioni.

Le **SPESE** sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la “lettura” secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l’aggregazione.

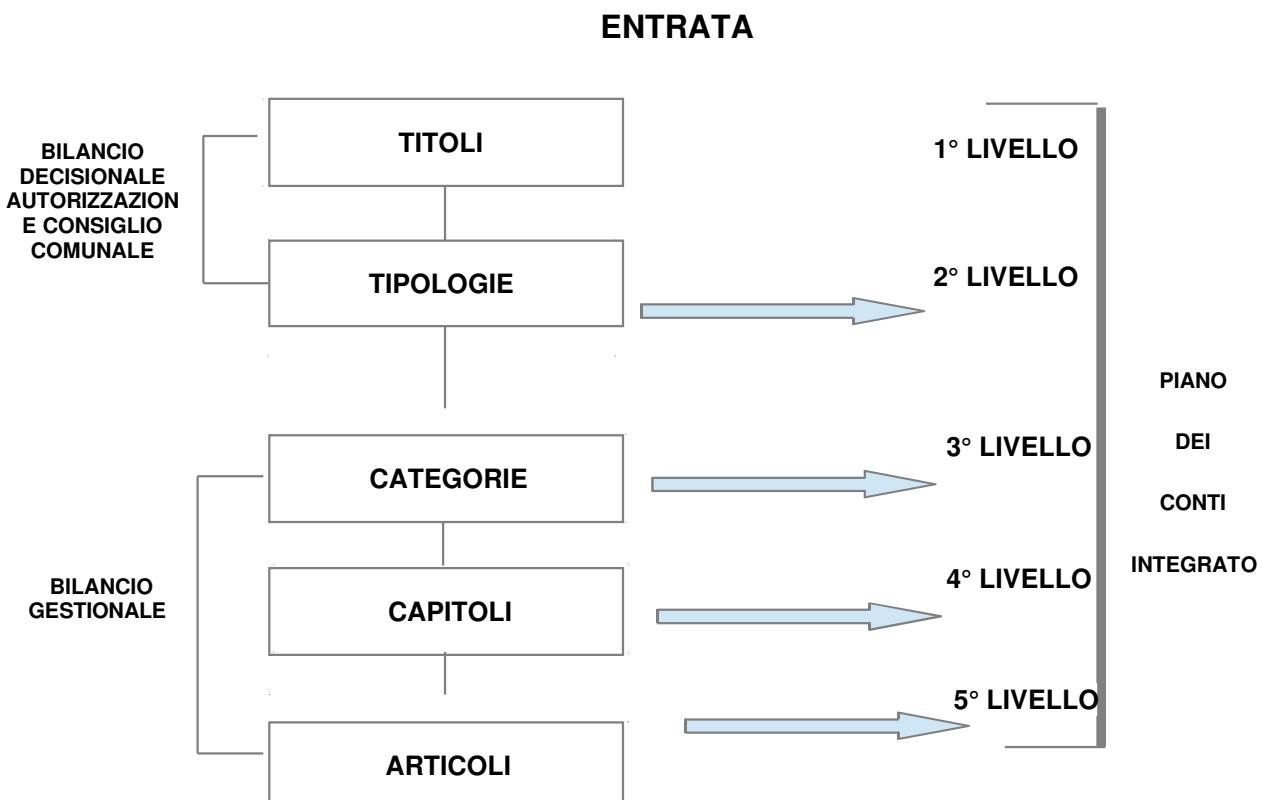
A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in **missioni e programmi** (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti.

- le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell’ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in TITOLI e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (classification of the funzions of government) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo della Gestione, i programmi sono ripartiti in **TITOLI, MACROAGGREGATI, CAPITOLI** ed eventualmente **ARTICOLI**.

L'unità di voto per la SPESA è il PROGRAMMA.

Nello schema di seguito riportato si evidenziano i diversi livelli di classificazione del bilancio decisionale e gestionale parte **ENTRATA** con il piano dei conti integrato dei nuovi schemi del bilancio armonizzato.



Pertanto ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 118 del 2011 le **ENTRATE** sono state suddivise in **TITOLI**, **TIPOLOGIE** e **CATEGORIE**, come di seguito specificato:

- *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo della gestione, le Tipologie sono ripartite in categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza, in capitoli ed eventualmente in articoli.

1.1 QUADRO RIASSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE COMPONENTI COMPLESSIVE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2021-2023

TITOLI DELL'ENTRATA	2021	2022	2023
AVANZO E FONDI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB., PEREQ.	1.462.850,00	1.462.850,00	1.462.850,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.175.273,11	2.171.871,47	2.170.933,77
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.288.571,00	1.248.571,00	1.248.571,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.325.333,00	3.309.000,00	450.833,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.342.500,00	2.332.500,00	2.332.500,00
TOTALE	9.694.527,11	11.624.792,47	8.765.687,77
TITOLI DELLA SPESA	2021	2022	2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.921.121,68	4.856.618,04	4.834.576,34
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	61.572,43	61.674,43	61.778,43
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.342.500,00	2.332.500,00	2.332.500,00
TOTALE	9.694.527,11	11.624.792,47	8.765.687,77

Gli equilibri che gli enti locali trentini dovranno considerare nella costruzione del bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023 sono il pareggio finanziario complessivo, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

2.1 PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	2021	2022	2023	SPESA	2021	2022	2023
UTILIZZO AVANZO	0,00			DISAVANZO		0	0
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00				
TITOLO 1 ENTRATE RICORRENTI DI NATURA	1.462.850,00	1.462.850,00	1.462.850,00	TITOLO 1 SPESE CORRENTI		4.921.121,68	4.856.618,04
TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA				- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
PEREQUATIVA							
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.175.273,11	2.171.871,47	2.170.933,77				
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.288.571,00	1.248.571,00	1.248.571,00				
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.325.333,00	3.309.000,00	450.833,00	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		1.269.333,00	3.274.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIA		0	0
Totale entrate finali	6.252.027,11	8.192.292,47	5.333.187,77		Totale spese finali	6.190.454,68	8.130.618,04
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0	0	TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI		61.572,43	61.674,43
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		1.100.000,00	1.100.000,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.342.500,00	2.332.500,00	2.332.500,00	TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		2.342.500,00	2.332.500,00
Totale titoli	9.694.527,11	11.624.792,47	8.765.687,77		Totale titoli	9.694.527,11	11.624.792,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.694.527,11	11.624.792,47	8.765.687,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		9.694.527,11	11.624.792,47

2.2 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

Come evidenziato nel prospetto che segue alla parte corrente di bilancio è stata applicata una quota dei proventi da oneri di urbanizzazione di Euro 56.000,00 nel 2021, Euro 35.000,00 nel 2022 ed Euro 14.000,00 nel 2023 per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per spese di progettazione.

ENTRATA		2021	2022	2023
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ.	+	1.462.850,00	1.462.850,00	1.462.850,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	+	2.175.273,11	2.171.871,47	2.170.933,77
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	+	1.288.571,00	1.248.571,00	1.248.571,00
TITOLO 4 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DEI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	+	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER SPESE CORRENTI	+	0,00	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	+	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE DI INVESTIMENTO	-	0,00	0	0
ENTRATE IN C/CAPITALE CHE FINANZIANO SPESE RIMBORSO PRESTITI	+	0	0	0
A) Totale entrate correnti	+	4.926.694,11	4.883.292,47	4.882.354,77
ONERI DI URBANIZZAZIONE PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	+	56.000,00	35.000,00	14.000,00
Totale entrate bilancio corrente		4.982.694,11	4.918.292,47	4.896.354,77
SPESA		2021	2022	2023
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	+	4.921.121,68	4.856.618,04	4.834.576,34
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	+	61.572,43	61.674,43	61.778,43
B) Totale spese Titoli 1, 4	+	4.982.694,11	4.918.292,47	4.896.354,77
Totale spese bilancio corrente		4.982.694,11	4.918.292,47	4.896.354,77

2.3 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

ENTRATA		2021	2022	2023
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	+	1.325.333,00	3.309.000,00	450.833,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	-	0	0	0
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	-	56.000,00	35.000,00	14.000,00
Totalle titolo 4 rettificato		1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	+	0	0	0
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	+	0,00	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	+	0,00	0,00	0,00
SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI	+	0,00	0	0
Totalle entrate del bilancio investimenti		1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00
SPESA		2021	2022	2023
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITA LE	+	1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	+	0	0	0
Totalle spese del bilancio investimenti		1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00

2.4 EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2021 pari ad € 267.000,00.

Per quanto riguarda i contributi agli investimenti si fa presente che l'erogazione degli stessi da parte di Cassa del Trentino è subordinata alla dimostrazione dell'insufficienza del fondo cassa al pagamento delle relative spese e quindi, nella maggior parte dei casi, il comune deve anticipare i pagamenti senza però poter incassare la corrispondente entrata. Inoltre l'utilizzo dell'avanzo per il finanziamento di spese di investimento negli esercizi precedenti influenza negativamente il fondo cassa.

TITOLI DELL'ENTRATA	2021
FONDO DI CASSA INIZIALE PRESUNTO	267.000,00
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA , CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA	1.627.070,20
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	3.820.945,91
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.178.348,84
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.589.546,50
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.100.000,00
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.640.138,34
TOTALE RISCOSSIONI	15.956.049,79
TITOLI DELLA SPESA	2021
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	6.938.650,63
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	4.698.360,12
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	66.285,15
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.100.000,00
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.736.062,31
TOTALE PAGAMENTI	15.539.358,21
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	683.691,58

3 NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La manovra di bilancio 2019 ha, di fatto, comportato il superamento dei vincoli di finanza pubblica. Infatti l'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 dispone che glie enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (rendiconto della gestione).

In data 1° agosto 2019 è stato emanato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio della contabilità armonizzata.

A decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023 è prevista l'aggiunta alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione dei nuovi prospetti a/1, a/2 e a/3. Tale adempimento è pero obbligatorio solo nel caso di applicazione al bilancio di previsione di quote accantonate o vincolate dell'avanzo di amministrazione derivante dall'ultimo consuntivo approvato.

Gli schemi di bilancio aggiornati sono pubblicati sul sito della Ragioneria Generale dello Stato e per quanto riguarda gli equilibri il prospetto per il bilancio 2021 è il seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	267.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.926.694,11 0,00	4.883.292,47 0,00	4.882.354,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.921.121,68 0,00 72.260,00	4.856.618,04 0,00 68.663,00	4.834.576,34 0,00 68.663,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	61.572,43 0,00 0,00	61.674,43 0,00 0,00	61.778,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-56.000,00	-35.000,00	-14.000,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	56.000,00 0,00	35.000,00 0,00	14.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.325.333,00	3.309.000,00	450.833,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	56.000,00	35.000,00	14.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.269.333,00 0,00	3.274.000,00 0,00	436.833,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avано o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2021-2023 non è stato previsto il FPV in quanto lo stesso sarà definito in sede di riaccertamento ordinario, sia per quanto riguarda la spesa per salario accessorio sia per la spesa di investimento.

5. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Come precisato dal principio contabile lo stanziamento per l'accantonamento per il FCDE non può essere oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. A tale riguardo si precisa che per quanto riguarda le entrate di parte straordinaria si è ritenuto di non procedere alla costituzione del Fondo in quanto le poste previste a bilancio vengono accertate per cassa (es. proventi concessioni edilizie, concessioni cimiteriali).

L'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2 stabilisce che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria, a regime il FCDE è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Si è inoltre optato per la facoltà, consentita dalla norma, di considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente al fine di determinare il rapporto da incassi di competenza e i relativi accertamenti, da utilizzare (come complemento a 100) per calcolare il FCDE da stanziare in bilancio.

Con l'adozione di tale metodo è possibile rilevare anche le entrate relative al ruolo acquedotto che viene sempre riscosso nell'esercizio successivo a quello dell'accertamento.

Dal 2021 viene meno la possibilità di graduare l'accantonamento che entra quindi a pieno regime. Infatti la percentuale minima di accantonamento al fondo è del 100%.

L'importo complessivo del FCDE previsto a bilancio è di Euro 72.260,00 nel 2021 ed Euro 68.663,00 negli esercizi 2022 e 2023.

La tabella che segue riepiloga gli accantonamenti per singola entrata:

TIPOLOGIA ENTRATA	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	Accantonamento 2021 100%	Accantonamento 2022 100%	Accantonamento 2023 100%
Imis da attività di liquidazione e accertamento	30.000,00	30.000,00	30.000,00	13.302,00	13.302,00	13.302,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.150,00	4.150,00	4.150,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Risorse dalla gestione del servizio scuola materna	48.000,00	48.000,00	48.000,00	897,60	897,60	897,60
Risorse dalla gestione del servizio di acquedotto	157.406,00	157.406,00	157.406,00	8.917,85	8.917,85	8.917,85
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - fognatura	79.384,00	79.384,00	79.384,00	1.905,47	1.905,47	1.905,47
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - depurazione	237.500,00	237.500,00	237.500,00	6.650,50	6.650,50	6.650,50
Rette frequenza asilo nido	145.000,00	145.000,00	145.000,00	174,00	174,00	174,00
Proventi dalla gestione dei fabbricati	92.400,00	92.400,00	92.400,00	9.983,74	9.983,74	9.983,74
Proventi dalla gestione dei terreni	47.410,00	47.410,00	47.410,00	158,51	158,51	158,51
Proventi dalla gestione dei boschi	150.000,00	120.000,00	120.000,00	17.985,00	14.388,00	14.388,00
Proventi dalla gestione di beni diversi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	1.894,25	1.894,25	1.894,25
Cosap	12.500,00	12.500,00	12.500,00	1.013,15	1.013,15	1.013,15
Concorsi e recuperi vari non derivanti da servizi pubblici	25.000,00	25.000,00	25.000,00	227,50	227,50	227,50
Concorsi e rimborsi relativi a funzioni inerenti il settore sociale	12.900,00	12.900,00	12.900,00	2.150,43	2.150,43	2.150,43
	1.068.650,00	1.038.650,00	1.038.650,00	72.260,00	68.663,00	68.663,00

SEZIONE 2 ANALISI DELLE RISORSE

Le entrate sono ripartite come segue:

titolo 1 - comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti;

titolo 2 - vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

titolo 3 - sono incluse tutte le proprie entrate di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;

titolo 4 - formato da entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da privati, destinate a finanziare le spese d'investimento;

titolo 5 - entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento;

titolo 6 - entrate derivanti dall'accensione di prestiti;

titolo 7 - entrate provenienti dall'istituto Tesoriere, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine;

titolo 9 - comprende le entrate derivanti da operazioni di partite di giro e per conto di terzi.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato predisposto in assenza della legge finanziaria provinciale e del conseguente Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021. Per la formulazione delle previsioni si è dunque fatto riferimento a quanto previsto nel Protocollo per l'anno 2020.

In tale contesto il bilancio 2021-2023 assume natura "tecnica", essendo volto esclusivamente ad assicurare la continuità della gestione finanziaria nei primi mesi del prossimo esercizio.

Non appena sarà sottoscritto il Protocollo di Finanza locale per l'anno 2021 si provvederà ad apportare al bilancio le necessarie variazioni.

6.1 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

Come detto le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

6.1.1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2020 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. 2021 rispetto al 2020
		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.399.173,00	1.462.850,00	1.462.850,00	1.462.850,00	4,55%
COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	0	0	0	0	
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0	0	0	0	
FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	0	0	0	
TOTALE	1.399.173,00	1.462.850,00	1.462.850,00	1.462.850,00	4,55%

Il sistema impositivo rappresenta la principale leva dell'autonomia finanziaria degli Enti locali e conseguentemente la principale leva di finanziamento delle funzioni pubbliche.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

E' in vigore, ai sensi dell'art.80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P.n. 14/2014) e sostituisce l'I.M.U.P. e la TASI.

Per il 2021 si prevedono le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	361,13		0,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,00%			0,00
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%			0,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			834.482,00

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			93.230,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			7.452,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%			96.805,00
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%			0,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%			0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			881,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			0,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		1.500,00	0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00	0,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			426.275,00

TOTALE 2020 STIMATO = € 1.459.125,00

Tenendo conto che con i nuovi principi contabili prevedono di accertare l'imposta secondo il principio di cassa il gettito iscritto in bilancio è il seguente:

ENTRATE	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS	1.431.791,85	1.351.573,00	1.425.000,00	1.425.000,00	1.425.000,00

Rispetto ai dati sopra riportati si ricorda che il gettito 2020 è stato caratterizzato dalla riduzione delle aliquote approvata al fine di agevolare tutte le attività economiche comunali che, a seguito delle misure restrittive introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, hanno visto calare il loro fatturato.

Per quanto riguarda l'attività di liquidazione e accertamento anni pregressi la previsione di entrata per il triennio è di Euro 30.000,00 all'anno.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Presupposto dell'imposta comunale sulla pubblicità è la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibili. Qualora il messaggio venga diffuso sugli appositi impianti pubblicitari, viene corrisposto un diritto per le pubbliche affissioni.

Con Determinazione n. 202 del 29.05.2020 l'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è stata affidata per il periodo 2020-2025 alla società I.C.A. s.r.l., che è tenuta ad esercitarla rispettando il capitolato d'oneri ed il regolamento di applicazione del tributo.

Per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 le previsioni di entrata relative all'imposta comunale sulla pubblicità sono stimate in € 4.150,00 per ciascuna annualità.

6.1.2 TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti. Per queste entrate il momento dell'accertamento coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera C) dei Principi Contabili, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato.

A tal fine l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari.

TRASFERIMENTI CORRENTI	2020 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. 2021 rispetto al 2020
		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.301.309,10	2.175.273,11	2.171.871,47	2.170.933,77	-5,48%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	2.301.309,10	2.175.273,11	2.171.871,47	2.170.933,77	-5,48%

La riduzione dei trasferimenti nel prossimo triennio rispetto al 2020 è dovuta, in parte, al fatto che nell'esercizio in corso è stato concesso al Comune un acconto sul Fondo Funzioni Fondamentali di Euro 56.052,89 per fronteggiare le minori entrate/maggiori spese dovute all'emergenza Covid-19, ed in parte al fatto che per quanto riguarda il servizio di Vigilanza Boschiva ed il servizio scuola infanzia la previsione dei trasferimenti provinciali è stata effettuata tenendo conto delle correlate minori spese relative al personale.

TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La Tipologia 1.01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche.

I **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali** sono quantificati in € 2.175.273,11 nel 2021, € 2.171.871,47 nel 2022 ed € 2.170.933,77 nel 2023.

Si analizzano di seguito i principali trasferimenti assegnati dalla Provincia.

	ASSEGNAZIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
IMPORTO FONDO SOLIDARIETA' ASSEGNABILE	376.750,87	389.232,55	389.232,55	389.232,55
QUOTE SPECIFICHE				
QUOTA BIBLIOTECHE	+	32.273,00	32.273,00	32.273,00
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMIS FABBR. RURALI	+	2.389,51	2.389,51	2.389,51
QUOTA COMPENSAZIONE ABOLIZIONE ADDIZIONALE EN. EL.	+	49.201,81	49.201,81	49.201,81
QUOTA CONSOLIDATA PROGRESSIONI ORIZZONTALI (GP 2507/2011)	+	7.692,22	7.692,22	7.692,22
QUOTA RINNOVO CONTRATTUALE 2016/2017	+	61.550,60	61.550,60	61.550,60
QUOTARINNOCO CONTRATTUALE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2018	+	27.863,01	29.130,70	29.130,70
TRASF. COMPENSATIVO FABBRICATI CATEGORIA D	+	53.187,39	53.187,39	53.187,39
DECURTAZIONE QUOTA INTERESSI ESTINZIONE MUTUI	-	-2.784,12	-195,20	-195,20
Totale quote specifiche	231.373,42	235.230,03	235.230,03	235.230,03
TOTALE FONDO SOLIDARIETA' CAP. 235/1	608.124,29	624.462,58	624.462,58	624.462,58
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MAGGIOR GETTITO IMIS	101.209,00	101.209,00	101.209,00	101.209,00
TRASFERIMENTO "IMBULLONATI"		557,89	557,89	557,89
TRASFERIMENTO ONLUS		11.397,43	11.397,43	11.397,43
TOTALE CAP. 235/3	113.164,32	113.164,32	113.164,32	113.164,32

Come già anticipato la quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio a valere sul **Fondo di solidarietà (Fondo perequativo netto)** è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 non prevedendo sostanzialmente nessuna variazione.

A decorrere dal 2021 il trasferimento provinciale per il Servizio di Vigilanza Boschiva sarà introitato direttamente dal Comune di Levico Terme quale ente capofila della nuova convenzione, che provvederà poi a trasferire al Comune la quota di competenza a copertura delle spese per il personale che sono rimaste in capo al Comune della Vigolana. Tale entrata è stata stimata in Euro 78.000,00 all'anno.

L'assegnazione complessiva per il Servizio Scuola Infanzia è stata prevista in Euro 383.977,00 sulla base della deliberazione della Giunta Provinciale n. 802 del 11.06.2020 relativa all'approvazione del piano annuale 2020/2021, pari ad Euro 322.315,00 ed integrata della quota relativa all'assegnazione del personale extraorganico per Euro 61.662,00.

E' inoltre stato previsto per tutto il triennio di riferimento l'importo di Euro 87.500,00 a titolo di contributo dalla Regione per la fusione dei comuni.

Per tutto il triennio è stato previsto di utilizzare integralmente l'ex Fondo Investimenti Minori a copertura delle spese correnti per un importo di Euro 511.681,25. Di tale importo una quota di Euro 52.071,43 è destinata alla contabilizzazione dell'operazione di estinzione anticipata mutui.

Tale modalità di utilizzo dell'ex F.I.M. è stata adottata basandosi sul Protocollo d'intesa per il 2018 in base al quale i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente.

A seguito di tale operazione sono evidentemente ridotte le risorse destinate agli investimenti.

A decorrere dal 2020 è venuta meno l'entrata di Euro 67.338,00 sul Fondo Perequativo straordinario relativa al contributo a sostegno della spesa per il canone di affitto della scuola elementare di Bosentino.

Il contributo previsto per la gestione dell'asilo nido e per il sostegno del servizio Tagesmutter è stato stimato, sulla base del trasferimento standard pro capite, in Euro 254.000,00.

Per la realizzazione dei lavori di manutenzione del verde tramite l'Intervento 19 è previsto un contributo provinciale di Euro 65.000,00.

Si segnala che dal 2021 viene meno il contributo in annualità del BIM Adige di Euro 14.681,25 destinato al finanziamento di spese correnti, previsto dal piano di vallata 2016/2020.

6.1.3 TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

Per il prossimo triennio le entrate extratributarie sono previste in € 1.288.571,00 nel 2021 ed € 1.248.571,00 nel 2022 e 2023.

TRASFERIMENTI CORRENTI	2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. 2021 rispetto al 2020
		2021	2022	2023	
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.028.196,10	1.103.280,00	1.073.280,00	1.073.280,00	7,30%
PROVENTI DA ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSESIONE IRREGOLARITÀ E ILLECITI	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-22,22%
INTERESSI ATTIVI	500,00	100,00	100,00	100,00	-80%
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	189.473,75	168.191,00	158.191,00	158.191,00	-11,23%
TOTALE	1.237.169,85	1.288.571,00	1.248.571,00	1.248.571,00	4,15%

TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2021	2022	2023
PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	474.290,00	474.290,00	474.290,00
PROVENTI DA ASILI NIDO	145.000,00	145.000,00	145.000,00
PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
PROVENTI DA MENSE	48.000,00	48.000,00	48.000,00
PROVENTI DA MERCATI E FIERE	500,00	500,00	500,00
PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROVENTI DALL'USO DI LOCALI ADIBITI STABILMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROVENTI DA PARCHEGGI CUSTODITI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROVENTI DA PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PROVENTI DA SERVIZI DI COPIA E STAMPA	550,00	550,00	550,00
PROVENTI DA DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI DA RILASCIO DOCUMENTI E DIRITTI DI CANCELLERIA	4.430,00	4.430,00	4.430,00
PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI UFFICIO TECNICO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI DA SERVIZI N.A.C.	64.700,00	64.700,00	64.700,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	12.500,00	12.500,00	12.500,00
PROVENTI DAL TAGLIO DEI BOSCHI	150.000,00	120.000,00	120.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI	10.710,00	10.710,00	10.710,00
FITTI DI TERRENI E DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI GIACIMENTI E RISORSE NATURALI	36.700,00	36.700,00	36.700,00
LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI	82.400,00	82.400,00	82.400,00
TOTALE	1.103.280,00	1.073.280,00	1.073.280,00

TIPOLOGIA 200 – PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI.

Alla data di stesura del bilancio non era ancora pervenuto dal Comune di Pergine Valsugana il preventivo spese per la gestione associata del servizio di Polizia Locale e pertanto l'entrata da sanzioni per violazioni al codice della strada è stata prudenzialmente prevista in Euro 7.000,00.

TIPOLOGIA 300 – INTERESSI ATTIVI.

Sulla base delle previsioni di cassa e del trend degli esercizi precedenti l'importo previsto a titolo di interessi attivi sul conto di tesoreria ammonta ad Euro 100,00 per tutto il triennio.

TIPOLOGIA 400 – ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE.

In questa tipologia rientrano i dividendi liquidati dalle società partecipate che sono stati stimati in Euro 10.000,00.

TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI.

RIM BORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2021	2022	2023
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INC. IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
FONDO PROGETTAZIONE PERSONALE (GIRO CONTABILE)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMM. LOC.	5.391,00	5.391,00	5.391,00
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE	18.800,00	18.800,00	18.800,00
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	74.000,00	64.000,00	64.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP			
ENTRATE PER IVA A CREDITO SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	61.000,00	61.000,00	61.000,00
AL TRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.			
TOTALE	168.191,00	158.191,00	158.191,00

All'interno di questa tipologia la posta principale riguarda il rimborso del valore energia impianti fotovoltaici per il quale è prevista un'entrata di Euro 36.000,00.

6.2 ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

6.2.1 TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (condono edilizio), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Per il prossimo triennio le entrate in conto capitale sono prevista in € 1.325.333,00 nel 2021, € 3.309.000,00 nel 2022 ed € 450.833,00 nel 2023.

La tabella che segue riepiloga le risorse previste a bilancio al titolo IV dell'entrata:

	2021	2022	2023
INTEGRAZIONE BUDGET 2020 (Delibera GP n. 1324 dd. 04.09.2020)	179.325,32		
EX FIM (RESIDUI FINO 2019)	363.174,68	31.167,00	
CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTABILIZZAZIONE OPERE A SCOMPUTO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI	115.000,00	115.000,00	115.000,00
CONTRIBUTO BIM ADIGE	170.000,00		
CONTRIBUTO PAT SCUOLA ELEMENTARE VATTARO		2.777.442,00	
CONTRIBUTO SUL FUT PER SCUOLE ELEMENTARE VATTARO		49.558,00	
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE PER CENTRO ANZINI CENTA	152.000,00		
CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
IVA A CREDITO SU INVESTIMENTI	25.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO REGIONE FUSIONE	145.833,00	145.833,00	145.833,00
Totale risorse Titolo IV	1.325.333,00	3.309.000,00	450.833,00

Al fine del pareggio di bilancio una quota di oneri di urbanizzazione, pari ad € 56.000,00 nel 2021, € 35.000,00 nel 2022 ed € 14.000,00 nel 2023, è stata utilizzata a copertura delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e delle spese per incarichi tecnici.

Nell'ambito delle **"Altre entrate in conto capitale"** trovano inoltre allocazione le previsioni d'entrata destinate alla contabilizzazione delle acquisizioni gratuite. Si tratta dell'applicazione, prevista dai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, per cui la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi. La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa, come è il caso delle cessioni gratuite previste in caso di convenzioni edilizie, è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo. Per il prossimo triennio le previsioni iscritte a bilancio sono pari a € 100.000,00 per ciascun anno.

6.2.2 TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Nel prossimo triennio non si prevedono alienazioni di attività finanziarie.

6.2.3 TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Per il prossimo triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'articolo 84 e allegato A al punto n. 14 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 ha abrogato l'articolo 1 della legge provinciale 6 settembre 1979, n. 6, che al secondo comma stabiliva che "l'indebitamento per anticipazioni di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata".

Il comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/leg "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio.

L'anticipazione di tesoreria è ora regolata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale "Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.".

L'importo dell'anticipazione previsto a bilancio risulta pari a € 1.100.000,00. Tale posta è prevista per sopperire alle momentanee deficienze di cassa, deficienze peraltro maggiormente acute in relazione ai problemi di liquidità della PAT, maggiore erogatrice di risorse. È iscritta sia in entrata che in uscita e quindi l'effetto sul bilancio complessivo è neutro, fino al momento della sua effettiva utilizzazione.

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

TIOPLOGIA 100 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2020 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. 2021 rispetto al 2020
		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00%
RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,00%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	201.500,00	201.500,00	201.500,00	201.500,00	0,00%
ALTRÉ RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00%
RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
RIMBORSO DI FONDI ECONOMALI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%
ALRE ENRATE PER PARTITE DI GIRO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%
TOTALE	1.992.500,00	1.992.500,00	1.992.500,00	1.992.500,00	0,00%

TIOPLOGIA 200 – ENTRATE PER CONTO TERZI

ENTRATE PER CONTO TERZI	2020 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. 2021 rispetto al 2020
		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
ALTRÉ ENTRATE PER CONTO TERZI	240.000,00	250.000,00	240.000,00	240.000,00	4,17%
TOTALE	340.000,00	350.000,00	340.000,00	340.000,00	2,94%

Come descritto nelle premesse della presente nota integrativa, nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo e fondamentale è certamente costituito dal Fondo pluriennale vincolato, essenziale per garantire l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Si tratta di un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Tale fondo è vincolato, in quanto finalizzato al sostentimento di determinate tipologie di spesa specificatamente individuate, e pluriennale, in quanto destinato a garantire il raccordo tra più esercizi e a essere gestito in un arco temporale più esteso dell'esercizio annuale. Tale fondo trova appostamento contabile tanto in entrata quanto in spesa. Nell'ambito dell'entrata in relazione alle risorse – accertate negli esercizi precedenti – che finanziano spese correlate che maturano la condizione di esigibilità tanto nell'esercizio corrente quanto negli esercizi successivi.

Come già anticipato nel bilancio 2021-2023 non è stato costituito FPV in quanto lo stesso sarà definito in sede di riaccertamento ordinario sia per le il salario accessorio del personale che per le spese di investimento.

SEZIONE 3 ANALISI DELLE SPESE

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell’armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in “Missioni” e “Programmi”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei “Titoli”, che a loro volta si suddividono in “Macroaggregati”, secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel peg. In questa sezione viene effettuata un’analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio *per l’annualità 2021*.

I titoli della spesa sono i seguenti:

titolo 1 – Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall’ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.

titolo 2 – Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l’acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.

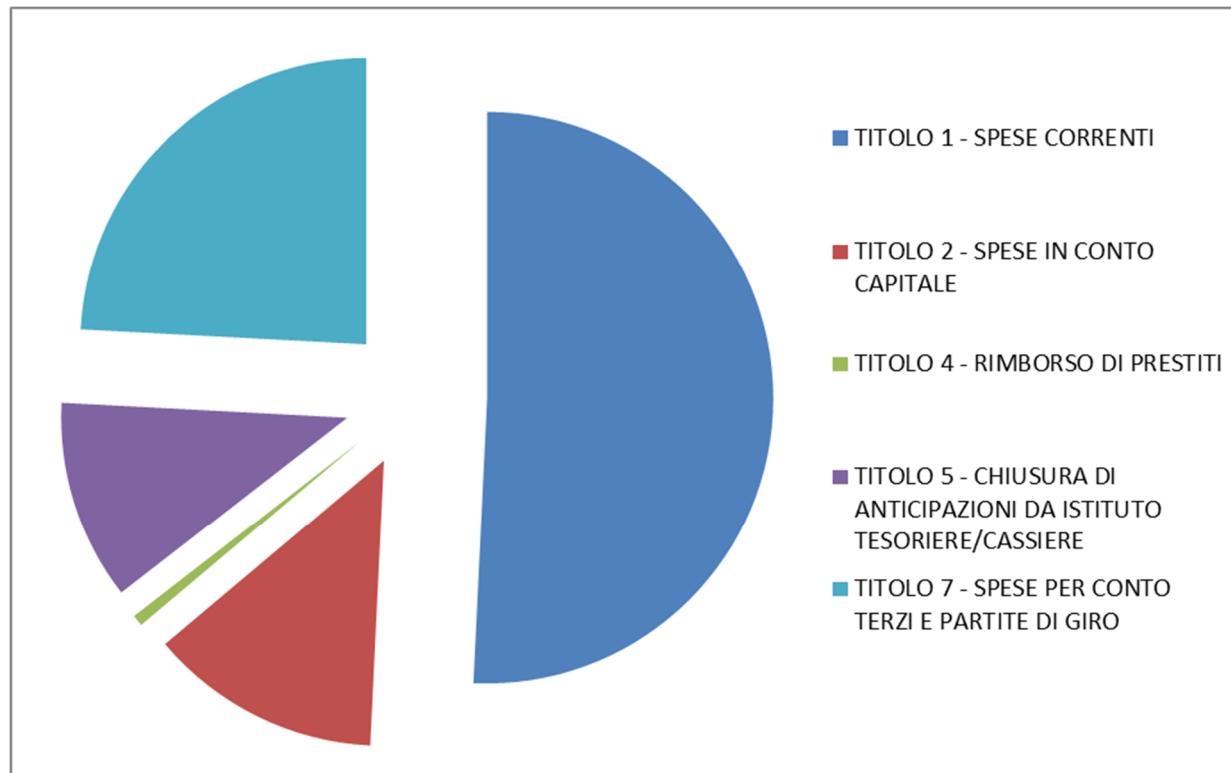
titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall’istituto erogante all’Ente.

titolo 4 – Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;

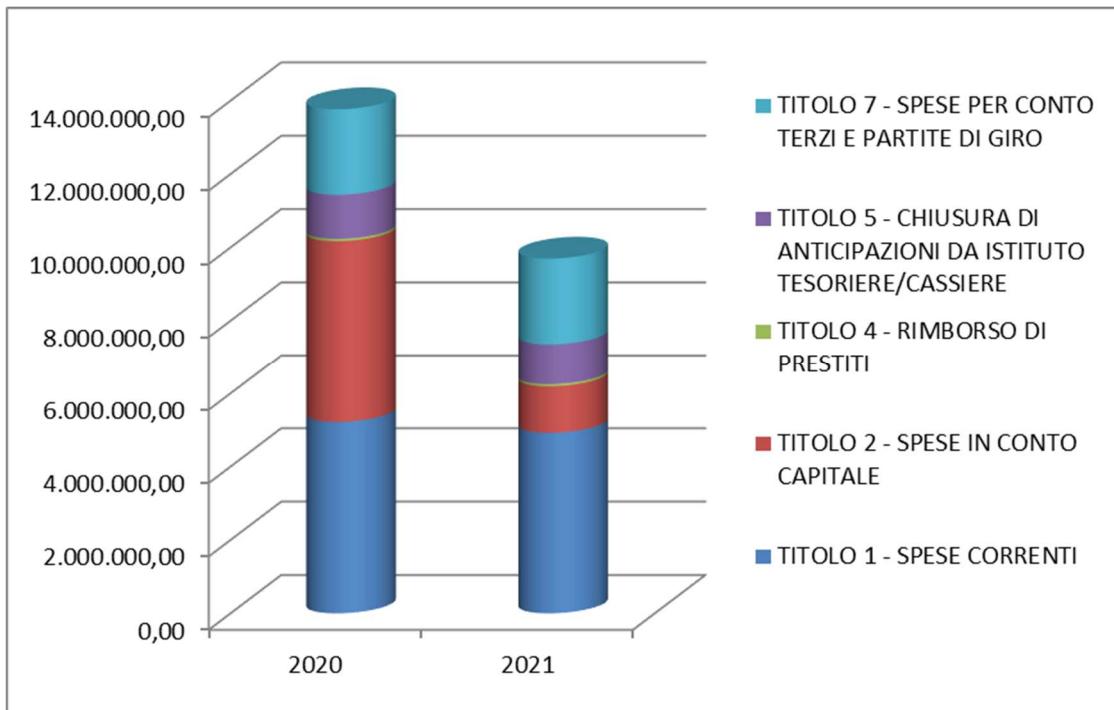
titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall’istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d’imposta sia a titolo di IVA per effetto dell’istituto dello *split payment* e del *reverse charge*. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell’art.195 del Tuel.

SPESE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostam. 2021 rispetto 2020
	2020	2021	2022	2023	
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.217.259,75	4.921.121,68	4.856.618,04	4.834.576,34	-5,68%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.954.692,57	1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00	-74,38%
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	61.472,43	61.572,43	61.674,43	61.778,43	0,16%
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.200.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	-8,33%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.332.500,00	2.342.500,00	2.332.500,00	2.332.500,00	0,43%
TOTALE	13.765.924,75	9.694.527,11	11.624.792,47	8.765.687,77	-29,58%



TITOLI DELLA SPESA	2020	2021
	(previsioni)	(previsioni)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.217.259,75	4.921.121,68
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.954.692,57	1.269.333,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	61.472,43	61.572,43
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.200.000,00	1.100.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.332.500,00	2.342.500,00
TOTALE	13.765.924,75	9.694.527,11



10.1 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

10.1.1 TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

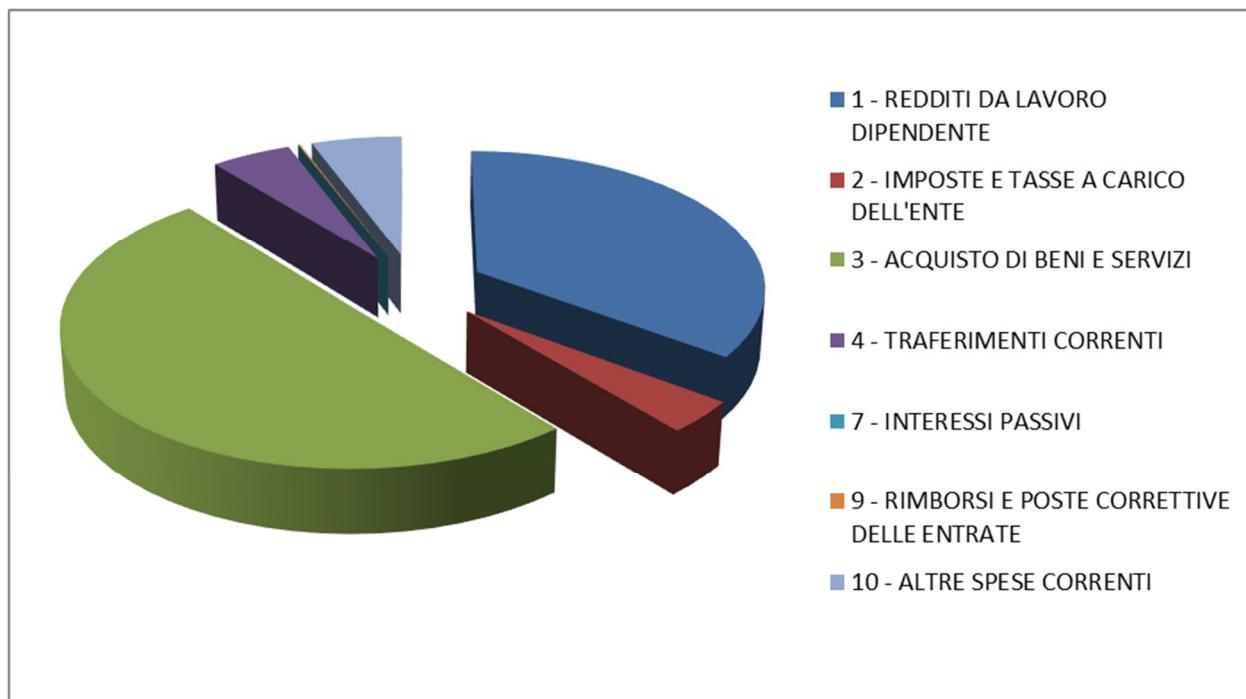
Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

L'ammontare di dette spese è pari a € 4.921.121,68 per il 2021, € 4.856.618,04 nel 2022 ed € 4.834.576,34 nel 2023.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

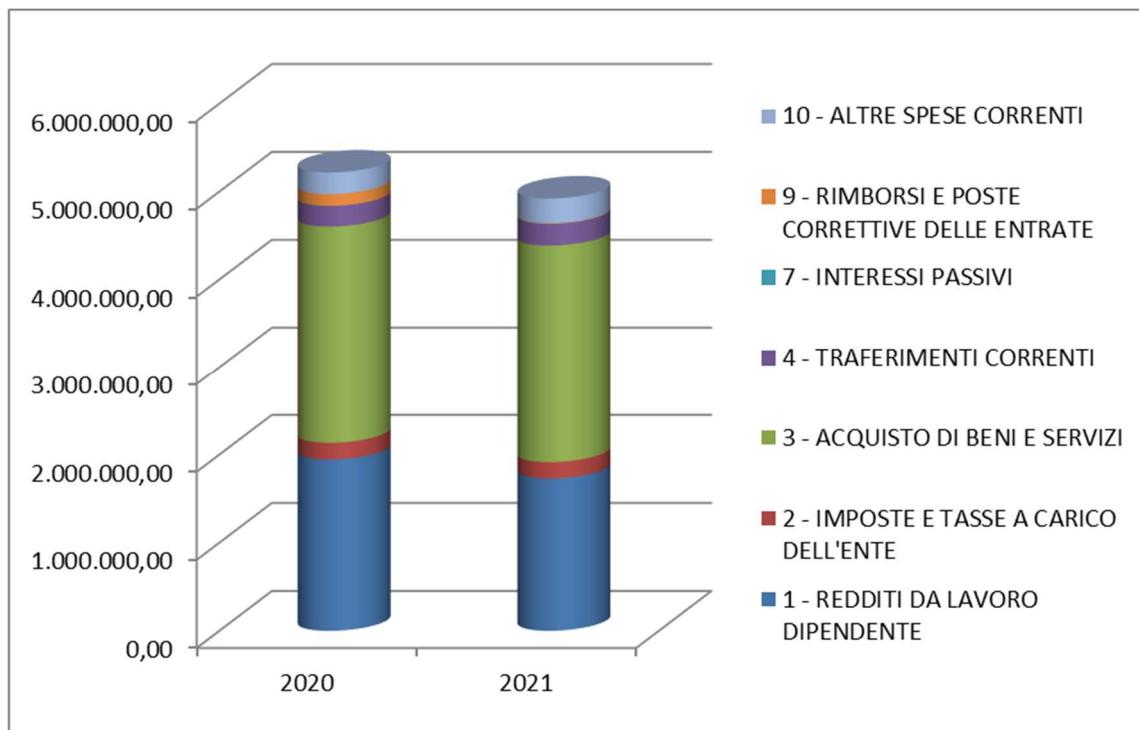
SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATO	2021	2022	2023
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.729.007,00	1.710.621,00	1.694.081,00
2 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	186.174,00	184.439,00	184.439,00
3 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.471.465,13	2.443.480,00	2.443.480,00
4 - TRAFERIMENTI CORRENTI	248.410,00	233.610,00	228.410,00
7 - INTERESSI PASSIVI	541,00	439,00	335,00
9 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
10 - ALTRE SPESE CORRENTI	279.524,55	278.029,04	277.831,34
TOTALE	4.921.121,68	4.856.618,04	4.834.576,34

La composizione della spesa corrente 2021 è rappresentata dal grafico che segue:



Nella tabella seguente, le spese previste per il 2021, suddivise per macroaggregati, sono confrontate con le previsioni assestate del 2020.

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATO	2020	2021	% scostamento 2021 su 2020
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.945.377,22	1.729.007,00	-11,12%
2 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	189.460,92	186.174,00	-1,73%
3 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.468.197,81	2.471.465,13	0,13%
4 - TRAFERIMENTI CORRENTI	235.445,57	248.410,00	5,51%
7 - INTERESSI PASSIVI	641,00	541,00	-15,60%
9 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	132.895,00	6.000,00	-95,49%
10 - ALTRE SPESE CORRENTI	245.242,23	279.524,55	13,98%
TOTALE	5.217.259,75	4.921.121,68	-5,68%



Macroaggregato 1 – Redditi di lavoro dipendente. Comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Rispetto al 2020 questo macroaggregato registra una diminuzione di € 216.370,22, passando da € 1.945.377,22 del 2020 a € 1.729.007,00 del 2021. Tale diminuzione è dovuta principalmente a:

- spese per retribuzioni accessorie 2019 con esigibilità nell'esercizio 2020 finanziate da FPV circa euro 118 mila
- minore spesa per pensionamento segretario generale circa euro 68.000
- dal 2021 i custodi forestali in carico saranno due anziché tre con una minore spesa rispetto al 2020 di circa euro 26.000.

In seguito alla riduzione della spesa del personale il grado di rigidità del bilancio passa dal 39,58% del 2020 al 38,82% del 2021.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente. Comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Rispetto al 2020 questo macroaggregato è pressochè stazionario perché a fronte di una minore spesa per IRAP, collegata alle minori spese del personale, vi è un incremento dei costi per lo smaltimento rifiuti.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi. È la voce più rilevante delle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Rispetto alle previsioni definitive del 2020 la spesa del 2021 è stazionaria.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti. Comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di Amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private.

Rispetto al 2020 questo macroaggregato registra un leggero aumento in quanto è prevista l'erogazione di un TFR che nell'attuale piano dei conti integrato è codificato come trasferimento.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi.

Rispetto al 2021 questo macroaggregato è in leggera diminuzione in quanto ci sono ancora solo tre mutui in essere, di cui uno a tasso zero, e sono agli ultimi anni di ammortamento.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate.

Questo macroaggregato nel 2020 era molto più alto perché nel corso dell'esercizio si è provveduto alla restituzione di IMIS non dovuta a seguito della variante al PRG per Euro 107.015,00. Dal 2021 tale stanziamento rientra nell'importo di spesa storicamente necessario per il rimborso di tributi e altre entrate patrimoniali non dovute.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti. Comprende il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi e le spese di soccombenza.

Come già detto nel bilancio 2021/2023 non sono stati costituiti capitoli di spesa FPV per il salario accessorio in quanto i relativi stanziamenti sono stati previsti nei capitoli ordinari e saranno soggetti a variazione di esigibilità successivamente all'adozione dei relativi impegni.

Per quanto riguarda il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione si rimanda alla lettura dell'apposita sezione.

Il Fondo di riserva ordinario è stato quantificato in € 22.501,55 nel 2021, € 24.603,04 nel 2022 ed € 24.405,34 nel 2023.

I premi di assicurazione ammontano ad € 103.763,00 in tutto il triennio, con un aumento di circa 10 mila euro rispetto al 2020;

L'IVA a debito è stata prevista in € 90.000,00.

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese correnti sopra illustrate, suddivise per programmi.

SPESA CORRENTE PER PROGRAMMA	2021	2022	2023
0101 – ORGANI ISTITUZIONALI	136.200,00	136.200,00	136.200,00
0102 – SEGRETERIA GENERALE	531.712,00	494.376,00	476.136,00
0103 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA , PROGRAMMAZIONE E PROVVED.	221.726,00	221.726,00	221.726,00
0104 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	71.491,00	71.491,00	71.491,00
0105 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	460.482,00	451.280,00	451.176,00
0106 – UFFICIO TECNICO	189.638,00	189.638,00	189.638,00
0107 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	176.035,00	176.035,00	176.035,00
0111 – ALTRI SERVIZI GENERALI	202.698,00	201.198,00	201.198,00
0301 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	72.500,00	72.500,00	72.500,00
0401 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	461.638,00	461.138,00	461.138,00
0402 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	199.020,00	198.720,00	198.720,00
0406 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	51.775,00	51.775,00	51.775,00
0501 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	132.867,00	132.867,00	132.867,00
0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	43.050,00	43.050,00	39.550,00
0601 – SPORT E TEMPO LIBERO	59.060,00	59.060,00	59.060,00
0602 – GIOVANI	72.828,00	72.828,00	72.828,00
0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
0801 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	225.139,00	219.852,00	219.852,00
0802 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECON.-POP.	19.700,00	15.700,00	15.700,00
0902 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	180.550,00	180.550,00	180.550,00
0903 - RIFIUTI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
0904 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	394.932,00	394.932,00	394.932,00
1005 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	372.192,13	371.309,00	371.309,00
1101 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	54.500,00	54.500,00	54.500,00
1201 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	410.615,00	406.615,00	406.615,00
1203 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI	33.360,00	33.360,00	33.360,00
1205 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	20.342,00	20.342,00	20.342,00
1209 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	20.810,00	20.810,00	20.810,00
2001 – FONDO DI RISERVA	22.501,55	24.603,04	24.405,34
2002 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	72.260,00	68.663,00	68.663,00
TOTALE	4.921.121,68	4.856.618,04	4.834.576,34

10.1.2 TITOLO 4 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Si precisa che per l'importo di € 52.070,43 si tratta della somma necessaria per la contabilizzazione dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui a fronte della quale viene accertato in entrata il relativo contributo dalla PAT.

TOTALE DEBITO CONTRATTO	2021	2022	2023
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	61.572,43	61.674,43	61.778,43
TOTALE	61.572,43	61.674,43	61.778,43

10.2 ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di spesa relative alle spese di parte capitale ammontano complessivamente ad € 1.269.333,00 nel 2021, € 3.274.000,00 nel 2021 ed € 436.833,00 nel 2022.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

SPESA IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATO	2021	2022	2023
2 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.228.333,00	3.259.000,00	421.833,00
3 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
4 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
5 - ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	21.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00

Di seguito vengono riportate le tabelle delle spese di investimento relative al triennio 2021-2023.

ELENCO INVESTIMENTI ESERCIZIO 2021

DENOMINAZIONE	PREVISIONE	BUDGET 2011/2015	EX F.I.M.	TRASFERIMENTI PAT. REGIONE/CO- MUNITA'	TRASFERIMENTI BIM ADIGE	TRASFERIMENTI BIM BRENTA	ONERI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	SOVRACCANONI DERIVAZIONI IDRICHE BIM	ALTRO
Acquisto software per il servizio segreteria generale, personale e organizzazione	14.500,00		14.500,00						
Attrezzatura informatica - hardware per uffici comunali	5.000,00		5.000,00						
Acquisto software per il servizio finanziario	31.000,00		31.000,00						
Manutenzione straordinaria patrimonio	178.000,00		76.833,00	66.167,00			30.000,00	5.000,00	concessioni cimiteriali
Spese di investimento su beni del patrimonio forestale e dei terreni forestali	30.000,00	30.000,00							
Acquisizione e manutenzione straordinaria mezzi per il cantiere comunale	0,00								
Acquisto attrezzatura per il cantiere comunale	10.000,00		5.000,00					5.000,00	iva a credito
Incarichi professionali per la fusione comuni	0,00								
Contributo per spese tecnologiche e acquisto beni mobili e attrezzature polizia municipale	10.000,00		10.000,00						
Manutenzione straordinaria scuole infanzia	82.000,00	71.591,12	30,82	10.378,06					
Acquisto arredi e attrezzature per le scuole infanzia	5.000,00		5.000,00						
Manutenzione straordinaria scuole elementari	10.000,00		10.000,00						
Manutenzione straordinaria scuola media	10.000,00			10.000,00					
Acquisto attrezzatura per la scuola media	5.000,00		5.000,00						
Acquisto materiale bibliografico	16.000,00			16.000,00					
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	0,00								
Acquisto attrezzature per gli impianti sportivi	5.000,00		5.000,00						
Realizzazione area camper sul torrente Centa	0,00								
Manutenzione straordinaria viabilità interna/esterna	110.000,00		100.000,00			10.000,00			
Acquisto arredo urbano e segnaletica	10.000,00		10.000,00						
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	70.000,00			70.000,00					70000 CONTRIBUTO MINISTERO
Contabilizzazione di opere a scomptato di permessi di costruire	100.000,00							100.000,00	
Restituzione contributi di concessione	20.000,00		15.000,00	5.000,00					
Manutenzione straordinaria caserme VVF	0,00								
Contributi straordinari ai VVF	10.000,00			10.000,00					
Manutenzione straordinaria acquedotto	56.833,00		10.390,95	27.442,05		19.000,00			
Manutenzione straordinaria fognatura	20.000,00		5.000,00				15.000,00		iva a credito
Sistemazione parco attigua al rio Rombonos	250.000,00	29.580,09	50.419,91		170.000,00				
Acquisto mobili e attrezzature per parchi e giardini	10.000,00		5.000,00				5.000,00		iva a credito
Ristrutturazione e recupero funzionale del Centro Anziani loc. Centa San Nicolo	200.000,00	48.000,00		152.000,00					
Acquisto mobili e arredi per i cimiteri	0,00								
Restituzione concessioni cimiteriali	1.000,00	154,11		845,89					
TOTALE	1.269.333,00	179.325,32	363.174,68	367.833,00	170.000,00	0,00	59.000,00	0,00	130.000,00
IMPORTI UTILIZZATI IN PARTE CORRENTE			459.611,00				56.000,00		
OPERAZIONE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			52.070,43						
TOTALE			511.681,43				115.000,00		
				TOTALE CONTRIBUTO REGIONE	145.833,00				

ELENCO INVESTIMENTI ESERCIZIO 2022										
DENOMINAZIONE	PREVISIONE	BUDGET 2011/2015	EX F.I.M.	TRASFERIMENTI PAT/REGIONE/ COMUNITA' DI VALLE	TRASFERIMENTI BIM ADIGE	TRASFERIMENTI BIM BRENTA	ONERI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	SOVRACCANONI DERIVAZIONI IDRICHE BIM	ALTRO	
Manutenzione straordinaria patrimonio	76.000,00			50.000,00			21.000,00	0,00	5.000,00	concessioni cimiteriali
Manutenzione straordinaria scuole infanzia	10.000,00			10.000,00						
Manutenzione straordinaria scuole elementari	10.000,00			10.000,00						
Realizzazione nuova scuola elementare a Vattaro	2.827.000,00			2.827.000,00						
Manutenzione straordinaria scuola media	10.000,00			10.000,00						
Acquisto materiale bibliografico	16.000,00			16.000,00						
Manutenzione straordinaria viabilità interna/esterna	50.000,00		10.000,00				40.000,00	0,00		
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	100.000,00			100.000,00						
Contabilizzazione di opere a scomputo di permessi di costruire	100.000,00								100.000,00	
Restituzione contributi di concessione	5.000,00			5.000,00						
Contributi straordinari ai VVF	10.000,00			10.000,00						
Manutenzione straordinaria acquedotto	40.000,00		16.167,00	4.833,00			19.000,00	0,00		
Manutenzione straordinaria fognatura	20.000,00		5.000,00					0,00	15.000,00	iva a credito
TOTALE	3.274.000,00	0,00	31.167,00	3.042.833,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	120.000,00	
IMPORTI UTILIZZATI IN PARTE CORRENTE				459.611,00				35.000,00		
OPERAZIONE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI				52.070,43						
TOTALE				511.681,43				115.000,00		

ELENCO INVESTIMENTI ESERCIZIO 2023									
DENOMINAZIONE	PREVISIONE	BUDGET 2011/2015	EX F.I.M.	TRASFERIMENTI PAT/REGIONE/ COMUNITA' DI VALLE	TRASFERIMENTI BIM ADIGE	TRASFERIMENTI BIM BRENTA	ONERI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	SOVRACCANONI DERIVAZIONI IDRICHE BIM	ALTRO
Manutenzione straordinaria patrimonio	80.000,00			50.000,00			25.000,00	0,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria scuole infanzia	10.000,00			10.000,00					concessioni cimiteriali
Manutenzione straordinaria scuole elementari	10.000,00			10.000,00					
Manutenzione straordinaria scuola media	10.000,00			10.000,00					
Acquisto materiale bibliografico	16.000,00			16.000,00					
Manutenzione straordinaria viabilità interna/esterna	50.000,00						50.000,00	0,00	
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	100.000,00			100.000,00					
Contabilizzazione di opere a scomputo di permessi di costruire	100.000,00								100.000,00
Restituzione contributi di concessione	5.000,00			5.000,00					
Contributi straordinari ai VVF	10.000,00			10.000,00					
Manutenzione straordinaria acquedotto	30.833,00			4.833,00			26.000,00	0,00	
Manutenzione straordinaria fognatura	15.000,00							0,00	15.000,00
TOTALE	436.833,00	0,00	0,00	215.833,00	0,00	0,00	101.000,00	0,00	120.000,00
IMPORTI UTILIZZATI IN PARTE CORRENTE				459.611,00			14.000,00		
OPERAZIONE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI				52.070,43					
TOTALE				511.681,43			115.000,00		

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese straordinarie sopra illustrate, suddivise per missioni e programmi.

SPESA D'INVESTIMENTO PER MISSIONE	2021	2022	2023
0102 – SEGRETERIA GENERALE	19.500,00		
0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	31.000,00		
0105 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	218.000,00	76.000,00	80.000,00
0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	10.000,00		
0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	87.000,00	10.000,00	10.000,00
0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	25.000,00	2.847.000,00	20.000,00
0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	5.000,00		
0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	120.000,00	105.000,00	105.000,00
0902 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	260.000,00		
0904 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	76.833,00	60.000,00	45.833,00
1005 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	190.000,00	150.000,00	150.000,00
1101 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	200.000,00		
1209 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.269.333,00	3.274.000,00	436.833,00

11 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Va letto insieme al Titolo 9 dell'entrata (entrate per conto terzi e partite di giro), cui si rinvia.

SEZIONE 4 ANALISI DEL BILANCIO

12 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

La presente nota integrativa analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Il prospetto che segue presenta il quadro delle entrate e delle spese non ricorrenti, secondo la codifica indicata nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011.

ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO			
ENTRATE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI CONCESSIONI CIMETERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IVA A CREDITO A FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI	25.000,00	15.000,00	15.000,00
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI BUDGET 2011/2015	179.325,32	0,00	0,00
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (QUOTA EX FONDO INVESTIMENTI MINORI)	363.174,68	31.167,00	0,00
CONTRIBUTI IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONE (quota libera)	145.833,00	145.833,00	145.833,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO BIM ADIGE (PIANO 2016-2017)	170.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PAT PER REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VATTARO	0,00	2.777.442,00	0,00
CONTRIBUTO SUL FUT PER REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VATTARO	0,00	49.558,00	0,00
CONTIBUTO COMUNITA' DI VALLE PER CENTRO ANZIANI CENTA	152.000,00	0,00	0,00
CONTABILIZZAZIONE DI OPERE A SCOMPUTO DI PERMESSI DI COSTRUIRE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale ENTRATE non ripetitive	1.355.333,00	3.339.000,00	480.833,00
USCITE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
STIPENDI E ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERVIZIO SEGRETERIA	27.500,00	13.020,00	0,00
LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERVIZIO SEGRETERIA	624,00	365,00	0,00
TFR SERVIZIO SEGRETERIA	13.000,00	1.700,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONSULENZE E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI UFFICIO TECNICO	11.000,00	11.000,00	11.000,00
ACQUISTO MATERIALE PER SANIFICAZIONE AMBIENTI	500,00	0,00	0,00
ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	1.000,00	0,00	0,00
SERVIZI DI SANIFICAZIONE AMBIENTI	1.000,00	0,00	0,00
STIPENDI E ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SCUOLE MATERNE	38.500,00	38.500,00	38.500,00
LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SCUOLE MATERNE	296,00	296,00	296,00
INDENNITA' PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SCUOLE MATERNE	65,00	65,00	65,00
TFR PERSONALE SCUOLE MATERNE	2.900,00	2.900,00	2.900,00
AFFITTO PASSIVO SEDE TEMPORANEA SCUOLA ELEMENTARE	74.820,00	74.820,00	74.820,00
STIPENDI E ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERVIZIO URBANISTICA	15.620,00	20.825,00	20.825,00
ACQUISTO SOFTWARE PER IL SERVIZIO SEGRETERIA	14.500,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURA HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	5.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO SOFTWARE PER IL SERVIZIO FINANZIARIO	31.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	178.000,00	76.000,00	80.000,00
SPESE DI INVESTIMENTO SU BENI DEL PATRIMONIO FORESTALE	30.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURA PER IL CANTIERE COMUNALE	10.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER SPESE TECHNOLOGICHE E ACQUISTO BENI MOBILI SERVIZIO POLIZA LOCALE	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE INFANZIA	82.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLE INFANZIA	5.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VATTARO	0,00	2.827.000,00	0,00
ADEGUAMENTO IMPIANTI E MANUTENZIONI PER LA SCUOLA MEDIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE PER LA SCUOLA MEDIA	5.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE VIABILITA' INTERNA/ESTERNA	110.000,00	50.000,00	50.000,00
ACQUISTO ARREDO URBANO E SEGNALETICA	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00	100.000,00	100.000,00
CONTABILIZZAZIONE DI OPERE A SCOMPUTO DI PERMESSI DI COSTRUIRE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	20.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI CORPO DEI VV.FF.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO - RIL. IVA	56.833,00	40.000,00	30.833,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA - RIL. IVA	20.000,00	20.000,00	15.000,00
SISTEMAZIONE PARCO ATTIGUO AL RIO ROMBONOS	250.000,00	0,00	0,00
ARREDO E ATTREZZATURA PER PARCHI, PASSEGGIATE	10.000,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CENTRO ANZIANI LOC. CENTA SAN NICOLO'	200.000,00	0,00	0,00
RESTITUZIONE CONCESSIONI CIMETERIALI	1.000,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	1.471.158,00	3.452.491,00	600.239,00

13 INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti. Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 243/2012.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 9 novembre 2019 aveva disposto per l'esercizio in corso la sospensione del ricorso all'indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO MUTUI	2021	2022	2023
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	390,39	288,51	185
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI	9.500,87	9.602,75	9.706,25
TOTALE	9.891,26	9.891,26	9.891,26

Nel Titolo 4 della spesa, oltre alle quote di capitale dei mutui in essere di cui alla tabella sopra riportata, vi è anche la contabilizzazione della somma di € 52.070,43 relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui a fronte della quale viene accertato in entrata il relativo contributo dalla PAT.

DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2020-2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	rendiconto 2019	assestato 2020	previsioni 2021
1) ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ. (TITOLO 1)	1.519.171,84	1.399.173,00	1.462.850,00
2) TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)	1.920.666,61	2.301.309,10	2.175.273,11
3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)	1.334.680,88	1.237.169,85	1.288.571,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.774.519,33	4.937.651,95	4.926.694,11
SPESA ANNUALE PER RATE M UTUI/OBLIGAZIONI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Livello massimo di spesa annuale(1):	477.451,93	493.765,20	492.669,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	391,00	289,00	185,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebit.	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	477.060,93	493.476,20	492.484,41
TOTALE DEBITO CONTRATTO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
DEBITO CONTRATTO AL 31/12/2018	38.621,25	29.120,37	19.517,62
DEBITO AUTORIZZATO NELL'ESERCIZIO IN CORSO	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	38.621,25	29.120,37	19.517,62
DEBITO POTENZIALE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
- <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

14 AVANZO PRESUNTO

Il prospetto che segue e che è allegato al bilancio riporta il calcolo del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2020. Il risultato di amministrazione potrà essere applicato al bilancio solo dopo l'approvazione del rendiconto 2020.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:

+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.620.766,10
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	713.426,49
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020	7.499.817,40
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	9.325.317,46
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	67.437,46
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	93.578,93
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	77.407,59
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	612.241,59
+ Entrate che prevedo di accettare per il restante periodo dell'esercizio 2020	5.326.680,86
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	4.440.607,29
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.498.315,16

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente		299.228,47
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		80.000,00
B) Totale parte accantonata		379.228,47
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		28.080,53
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		28.080,53
Parte destinata agli investimenti		250.000,00
D) Totale destinata agli investimenti		250.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		841.006,16

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (6) :

Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di		0,00

Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio. Tali condizioni sono rilevabili in un'apposita tabella, allegata al certificato sul rendiconto della gestione, contenente dei parametri obiettivi. Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà dei tali parametri presenta valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

L'aggiornamento dei principi contabili disposto dal DM MEF 01.08.2019 ha introdotto negli allegati del bilancio armonizzato la tabella dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Per il Comune di Altopiano della Vigolana la situazione a rendiconto 2019 è la seguente:

Allegato g) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	----

SEZIONE 5 ORGANISMI PARTECIPATI

16 ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali. In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Di seguito gli organismi partecipati del Comune di Altopiano della Vigolana:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Link di pubblicazione dei bilanci
01591960222	AMNU S.P.A.	1997	8,103	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI, SPAZZAMENTO STRADALE, SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI	https://www.amnu.net/trasparenza/bilanci/bilancio-di-esercizio
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	1996	0,51	PRODUZIONE DI SERVIZI AI SOCI - SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL CONSIGLIO DLE AUTONOMIE LOCALI	http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	1984	0,0401	PROGETTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO TRENTO	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2019
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	2006	0,0452	RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE PATRIMONIALI	http://www.trentinorisessionispait/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc
01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	2000	0,248	PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	https://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilanci-p334

BILANCIO CONSOLIDATO <https://www.comune.vigolana.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consolidato>